



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5,
del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

REPERTORIO N. 43626

RACCOLTA N. 14052

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di novembre.

AGENZIA DELLE ENTRATE

- 5 novembre 2024 -

In Torre Boldone (BG), Via G.Reich n.49, in una sala della "FONDAZIONE I.S.B.", alle ore diciannove e quarantacinque minuti.

**Ufficio Territoriale di
BERGAMO**

Avanti a me Avv. **FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo,

Registrato in data

08/11/2024

è presente il signor:

al n. 49428 s.1T

COMANA PAOLO, pensionato, nato a Bergamo il 18 gennaio 1951, ivi residente in Via Ghislanzoni n.37, codice fiscale CMN PLA 51A18 A794W, titolare della carta di identità elettronica n. CA81656AH rilasciata il 25 luglio 2017, valida fino al 18 gennaio 2028.

Esatti €. Esente

Il signore intervenuto, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua veste, a me nota, di Presidente dell'Associazione denominata

"Avis Comunale di Bergamo"

Organizzazione di Volontariato OdV, con sede in Bergamo, Via Leonardo Da Vinci n.4, codice fiscale n. 95027640168, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (nel prosieguo indicato con l'acronimo "RUNTS"), Sezione Organizzazioni di volontariato, dal 2 dicembre 2022 (Repertorio n. 84533), mi richiede di assistere, al fine di redigerne il verbale, all'assemblea degli associati di detta Associazione che mi dichiara essere stata qui convocata a norma di Statuto - con avviso del 21 ottobre 2024, prot. n. 323/24 - oggi alle ore diciannove e trenta minuti in quarta convocazione (essendo le prime tre andate deserte, come lo stesso mi conferma) per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del Giorno

- 1. Insediamento dell'Ufficio di Presidenza e Nomina questori di sala*
- 2. Lettura del Verbale della Commissione Verifica Poteri*
- 3. Approvazione della acquisizione di personalità giuridica e conseguente mandato al Presidente a depositare la relativa istanza.*
- 4. Varie "*

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito dello svolgimento della riunione.

Ai sensi dell'art.11, comma 2, lettera a) del vigente Statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente signor Paolo Comana che, dato atto della presenza del Consigliere signor Italo Accardi (normalmente preposto alla funzione di Segretario per le riunioni ordinarie dell'assemblea), preliminarmente all'avvio dei lavori, propone ai presenti i nominativi dei signori Franco Bonomi e Massimo Belometti per la nomina dei Questori di sala, proposta questa che viene approvata dagli intervenuti con voto unanime.

Il Presidente lascia quindi la parola al signor Artemio Trapattoni, intervenuto in rappresentanza di "AVIS PROVINCIALE DI BERGAMO", e al signor Oscar Bianchi, intervenuto in rappresentanza di "AVIS REGIONALE LOMBARDIA", per un breve saluto.

Il Presidente passa poi la parola al Presidente della Commissione Verifica Poteri signor Marco Bosatelli, per la lettura dei verbali relativi all'attività di verifica svolta sulla documentazione associativa prodotta e sulla regolarità dell'assem-

blea, accertando gli aventi diritto al voto assembleare.

Quindi, il signor Paolo Comana, dopo avermi dichiarato

- che con lui sono qui presenti i Consiglieri (che sono anche soci dell'Associazione) e i soci indicati nei fogli-presenze uniti al verbale della Commissione Verifica Poteri, il tutto allegato al presente verbale sotto la lettera "A",

- che è presente almeno il due per cento del numero totale degli associati aventi diritto al voto, come previsto dall'art. 8, comma 11, dello Statuto,

dichiara validamente costituita la presente assemblea e atta a deliberare.

Il Presidente prosegue richiamando i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo a deliberare la proposta (da sottoporre all'odierna Assemblea) di acquisire la personalità giuridica dell'Associazione, sottolineando i vantaggi conseguenti all'assunzione della stessa, con particolare riferimento ai risvolti sotto il profilo della responsabilità patrimoniale.

Ricorda che tale proposta era già stata approvata dai soci in seduta straordinaria tenutasi in data 1 marzo 2008 (verbalizzata in pari data dal Notaio Dott. Rita Bosi di Bergamo, verbale Repertorio n. 26620/1046, registrato a Bergamo 1 il 10 marzo 2008 al n. 4037 s.1T), deliberazione questa che però non è stata portata a compimento, stante l'onerosità degli adempimenti all'epoca previsti: ora, data l'intervenuta emanazione del D.Lgs. n. 117/2017 (cosiddetto "Codice del Terzo Settore") e l'istituzione e attivazione del RUNTS, si rende opportuno completare il procedimento di piena autonomia giuridica dell'Associazione.

Richiama altresì la possibilità, di grande importanza per le prospettive di sviluppo dell'Associazione, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici, in caso di acquisizione della personalità giuridica.

Il Presidente ricorda ai presenti che l'Associazione, già iscritta al RUNTS, è già dotata di idoneo Statuto, registrato all'Ufficio di Bergamo 2 dell'Agenzia delle Entrate il 14 ottobre 2022 al n. 2013 s.3 e depositato nella sua redazione aggiornata ai fini dell'iscrizione in tale Registro per trasmigrazione (rispetto a quello precedentemente adottato dall'Assemblea in seduta straordinaria tenutasi il 29 agosto 2020, da me verbalizzata in pari data, verbale Repertorio n. 40543/11905, registrato a Bergamo l'1 settembre 2020 al n. 29931 s.1T), Statuto che - su richiesta del medesimo signor Paolo Comana (ai fini di un più spedito perfezionamento dell'iter conseguente alla proposta deliberazione) - allego al presente verbale sotto la lettera "B".

Per quanto riguarda il requisito patrimoniale richiesto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica, il Presidente richiama le risultanze della relazione riferita alla data del 31 luglio 2024, redatta in data odierna dal Dott. Paolo Moro, nato a Bergamo il 23 aprile 1965, codice fiscale MRO PLA 65D23 A794G, con studio in Bergamo, Via Borfuro n.5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili della Provincia di Bergamo al n. 719/A e all'Albo Unico dei Revisori Legali al n. 79757, asseverata di giuramento avanti a me Notaio sempre in data odierna (verbale Repertorio n. 43625), relazione che - su richiesta del signor Paolo Comana - allego al presente verbale sotto la lettera "C" ai fini del deposito presso il RUNTS Regione Lombardia, Articolazione di Bergamo: da tale relazione risulta un patrimonio netto dell'Associazione (arrotondato per difetto) di Euro 1.394.000,00 (unmilionetrecentonovantaquattromila), di cui Euro 253.993,07 (duecentocinquantatremilanovecentonovantatre e sette centesimi) liquidi e disponibili, ampiamente ricomprendenti l'importo minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila), previsto dalla sopra richiamata norma del Codice del Terzo Settore.

Dopo tale esposizione, il Presidente dell'assemblea invita i signori intervenuti a presentare eventuali osservazioni.

Non essendo intervenuto nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita i signori intervenuti a esprimere il loro voto.

Quindi, l'Assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti personalmente e tramite i rispettivi delegati (secondo l'accertamento effettuato dal Presidente, con l'ausilio dei Questori di sala),

delibera

- di approvare la richiesta di acquisto della personalità giuridica per l'Associazione;

- di dare mandato al Presidente *pro tempore* dell'Associazione affinché possa richiedere il deposito di documenti, sottoscrivere istanze, produrre documenti all'Autorità Tutoria competente e fare, insomma, tutto ciò che si renderà utile e/o necessario per ottenere l'iscrizione dell'Associazione quale Ente del Terzo Settore con personalità giuridica nel competente Registro Unico del Terzo Settore.

A tal fine, sulla base della relazione sopra allegata al presente verbale sotto la lettera "C",

io Notaio attesto

che l'Associazione è dotata del patrimonio minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore previsto per la sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Ente del Terzo Settore con personalità giuridica.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea si scioglie alle ore venti e venti minuti.

o o o o o

Con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, il signor Paolo Comana riconosce di avere ricevuto l'informativa prevista dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*) concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile e autorizza il trattamento, la conservazione e la trasmissione dei propri dati personali, in conformità all'informativa ricevuta, per tutte le attività a me richieste o dovute da parte mia, in relazione al presente verbale, oltre che per le comunicazioni previste dalla Legge agli Uffici competenti.

Il medesimo mi dispensa dalla lettura degli allegati, dichiarando di conoscerne il contenuto.

Di questo verbale, scritto a norma di legge e di regolamento da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e completato da me Notaio su due fogli per cinque pagine intere e parte della sesta, ho dato lettura al signor Paolo Comana, che - a mia domanda - dichiara di approvarlo e in conferma con me lo sottoscrive alle ore venti e venticinque minuti.

Firmato: COMANA PAOLO

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

* * * * *



Via L. da Vinci, 4 - 24123 Bergamo
Tel. 035 342222 +3
segreteria@avisbg.it
www.avisbg.it

Verbale della riunione della Commissione Verifica Poteri

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL 05/11/2024

In data 05/11/2024 presso Fondazione ISB, in Via G. Reich, 49, 24020 Torre Boldone è stata convocata l'Assemblea Straordinaria degli Associati dell'Avis Comunale di Bergamo, al fine di verificare ed attestare la regolarità dell'assemblea, si riapre la seduta della Commissione verifica Poteri precedentemente convocata. Dopo aver preso visione della documentazione trasmessa dal Segretario dell'Associazione da cui si evince l'elenco dei Soci al 20/10/2024, la Commissione accerta che:

- Il numero dei Soci presenti all'Assemblea è pari a N. 61
- Il numero dei Soci presenti all'Assemblea rappresentati per delega è pari a N. 28

Pertanto, ai sensi dell'art. 2 del regolamento Nazionale e dell'art. 8 dello Statuto Associativo la Commissione Verifica Poteri attesta che il numero dei Soci aventi diritto al voto assembleare è complessivamente pari a 149

Il presente verbale, composta da n. 6 pagine, viene compilato e sottoscritto dai componenti la Commissione.

I Componenti della Commissione Verifica Poteri







Via L. da Vinci, 4 - 24123 Bergamo
Tel. 035 342222 + 3
segreteria@avisbg.it
www.avisbg.it

SOCI PRESENTI E CON DELEGA

N.	CAI	Cognome	Nome	Delega	A
1	372531	AGONI	SERGIO		
2	886755	ALESSANDRINA	DAVIDE		
3	188247	BARTOLUCCIO	PATRIZIA		
4	101266	BELOMETTI	MASSIMO		
5	339816	BELOTTI	FRANCESCA		
6	933464	BERTI	SILVIA		
7	129005	BOLOGNINI	PAOLA		
8	901208	BONI	LAURA		
9	266	BONOMI	FRANCESCO		
10	228	BOSATELLI	MARCO		
11	964122	BUONO	GUGLIELMO		
12	899147	CAMOZZI	GLORIA		
13	16160	CANZI	FERDINANDA		
14	641138	CATTANEO	PAOLA		
15	1003267	CINARDO	LUCIANO		
16	71353	CROTTI	MARIA CHIARA		
17	992206	CUPPINI	REBECCA		
18	596370	DONATO	PIER PAOLO		
19	23315	FASCE	MARCO		
20	18738	FUMAGALLI	MICHELE		
21	2287	GIACOMETTI	GIULIO		
22	833389	GRASSO	ANTONIO		
23	37520	GRILLO	FABIO		
24	206465	GUERINI	LUCA		
25	5435	INVERNICCI	GIUSEPPE		
26	392196	LA CIOPPA	MARCO ANTONIO		
27	806828	LAHSEN	HMA DNA		
28	425512	LATTUADA	LORIS		
29	6207	LONNI	BRUNO COSTANTINO		
30	992910	LUONGO	VINCENZO		
31	113817	LUONGO	VINCENZO		
32	65470	MACOLI	MAURO		
33	133337	MAESTRONI	TIZIANO		
34	452506	MAFFIULETTI	GIORGIO MARIO		
35	318264	MASTRODONATO	MASSIMO		
36	370921	MOLOGNI	GIUSEPPINA		
37	435	NESSI	MASSIMO ANGELO		
38	6876	PAIOCCHI	DELIA		
39	20173	MORO	PAOLO		
40	436709	PERICO	CHIARA		
41	13852	PEZZOTTA	RICCARDO		
42	29209	RAVELLINI	ROSSELLA		



Via L. da Vinci, 4 - 24123 Bergamo
Tel. 035 342222 + 3
segreteria@avisbg.it
www.avisbg.it

43	380430	ROSSI	FRANCESCO
44	836165	ROSSI	TIZIANA
45	48829	RUGGERI	MARIA AMELIA
46	128576	SANTINI	FAUSTO
47	836164	SESANA	STEFANO
48	12658	STECCHI	GIULIANA
49	1003199	STOICA	OVIDIU
50	164902	TAMI	ANNA
51	990227	TODESCHI	STEFANO
52	187897	TRONCATTI	MARINO
53	416546	VAJANA	FEDERICA
54	978149	VOZNIUK	DENYS
55	164287	ZUCHELLI	CARMELO
56	11614	GRISA	ANNUNZIO
57	14965	CANEVANI	FABIO
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			



Via L. da Vinci, 4 - 24123 Bergamo

Tel. 035 342222 + 3

segreteria@avisbg.it

www.avisbg.it

PRESENTI PER DELEGA

N.	CAI	Cognome	Nome	Delega	A
1	377114	GRISA	MATTIA	GRISA	
2	946172	ALLIERI	GESSICA	BARTOLUCCIO	
3	282142	SPINA	DANILO	BARTOLUCCIO	
4	997769	DOMANICO	SILVIA	BARTOLUCCIO	
5	566852	RIPAMONTI	MATTEO	RONZONI	
6	9531	RIPAMONTI	PAOLO	RONZONI	
7	187428	ATTUATI	ILEANA	RONZONI	
8	151571	GOTTI	ROBERTO	RONZONI	
9	317183	ARNOLDI	RAFFAELE	RONZONI	
10	316279	CIOFFI	NICOLA	ACCARDI	
11	175607	MURGIA	ALESSANDRO	ACCARDI	
12	945707	URBANO	SARA	ACCARDI	
13	15841	INVERNO	VIRGILIO	ACCARDI	
14	973814	MARINI	FABRIZIO	ACCARDI	
15	12435	MARTINI	PAOLO	GAZZANIGA	
16	849093	GAZZANIGA	GABRIELE	GAZZANIGA	
17	383438	GODANO	MICHELE	GAZZANIGA	
18	76012	BUTTI	ELENA	GAZZANIGA	
19	935185	ZOPPETTI	ANDREA	GAZZANIGA	
20	435029	CALLIPO	FRANCESCO	COMANA	
21	251200	DE BENI	MARICA	COMANA	
22	939562	LOCATELLI	SARA	COMANA	
23	961251	POLIDORI	LARA	COMANA	
24	11943	BEGHINI	ALESSANDRO	COMANA	
25	878989	MELI	ANGELA	CANZI	
26	310152	PESENTI	ELENA ANNA	CANZI	
27	6399	FERRARIO	LUCA	CANZI	
28	55602	SCIUSCO	TOMMASO	CANZI	
29	881908	PERLETTI	SARA	CANZI	
30	176477	DI LIETO	ENZO	INVERNICCI	
31	170892	NAVA	SERGIO	INVERNICCI	
32	213423	FERRARI	MARCELLO	INVERNICCI	
33	435628	ARDEMAGNI	MARCO	INVERNICCI	
34	848539	MERELLI	MARCO	INVERNICCI	
35	175220	RONDI	PIERANGELO	BONOMI	
36	395797	CORTINOVIS	FABIO	BONOMI	
37	444217	SAVOLDI	ANNALISA	BONOMI	
38	919751	MAFFEIS	MATTEO	BONOMI	
39	13631	TEANI	ANGELO	BONOMI	
40	374840	BONOMI	LORENZO	COLOMBO	
41	93052	MAZZOLENI	MARIAGRAZIA	TAMI	
42	86509	GAMBA	TIZIANO	TAMI	
43	409531	SCOPELLITI	PASQUALE ANTONIO	TAMI	
44	22658	BOTTANELLI	MIRCO	TAMI	



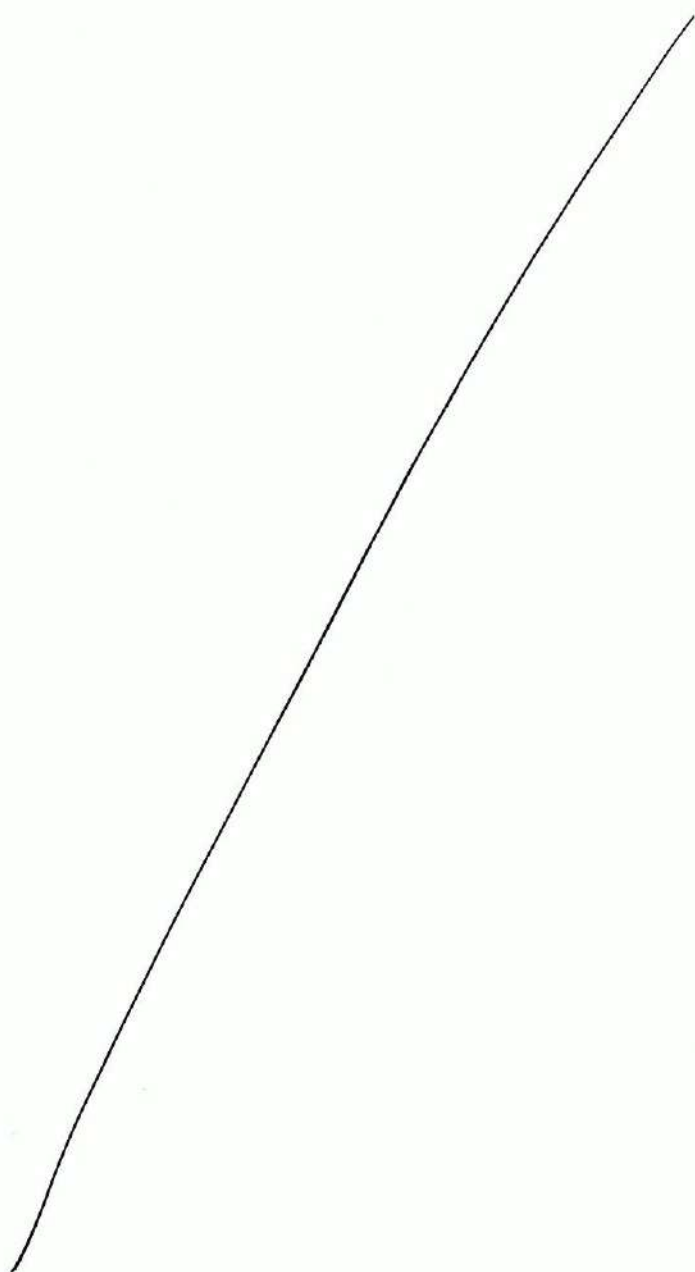
Via L. da Vinci, 4 - 24123 Bergamo

Tel. 035 342222 + 3

segreteria@avisbg.it

www.avisbg.it

45	938662	GIUGHELLO	DAVIDE	TAMI	
46	429168	MOLOGNI	ELISABETTA	MOLOGNI	
47	143583	BRUGALI	GRAZIANO	MOLOGNI	
48	10244	GIUSSANI	BARBARA	MOLOGNI	
49	930691	AURIEMMA	ANH TUAN	MOLOGNI	
50	834991	BATTAGLIA	FEDERICA	MOLOGNI	
51	840520	RONZONI	MARIA GRAZIA	CATTANEO	
52	12292	ROTA	MARCO	CATTANEO	
53	224803	PARAVISI	TIZIANA	CATTANEO	
54	127646	ALBERTONI	CRISTINA	CATTANEO	
55	7170	BERTOLI	GABRIELLA	CATTANEO	
56	284157	UGOLINI	SARAH	CAMOZZI	
57	16459	SALVATI	FREDRIK	CAMOZZI	
58	128167	FUMAGALLI	FRANCO	CAMOZZI	
59	52267	POZZI	MILENA	CAMOZZI	
60	376280	VINCHI	ROBERTO	CAMOZZI	
61	273973	CORTINOVIS	LAURA	LATTUADA	
62	29542	MESSINA	CHIARA	LATTUADA	
63	259359	ZANNI	MARINA PALMA	LATTUADA	
64	80519	MARI	ROBERTO	LATTUADA	
65	9292	PROMETTI	LUIGI GIUSEPPE	LATTUADA	
66	936699	FARINA	DAVIDE MAURO	ALGERI	
67	938325	MENENI	HELIOS	ALGERI	
68	42783	CORTINOVIS	LETIZIA	ALGERI	
69	840440	D'AMBROSIO	CARLA	ALGERI	
70	404101	SALVETTI	FRANCESCO	ALGERI	
71	7004	CACCIA	SERGIO	BELOMETTI	
72	1009883	ZAMBRANO	KEVIN	BELOMETTI	
73	534994	GERARDI	MARTINA	BELOMETTI	
74	287226	BETTINELLI	PAOLO CARLO	BELOMETTI	
75	8873345	BARBIERI	LAURA	MAFFIULETTI	
76	837413	DITANO	PIERO	MAFFIULETTI	
77	27525	GUERINI	MAURO	GUERINI ROBERTO	
78	352416	LVONGO	ALFREDO	LVONGO VINCENZO	
79	893259	ALESSANDRINA	ANDREA	GUERINI ROBERTO	
80	888968	FACHERIS	SARA	GUERINI ROBERTO	
81	886645	FANTI	DANIELE	GUERINI LUCA	
82	15582	PAGANONI	SIMONE	STECCHI GIULIANA	
83	637637	BONINETTI	ENRICO	STECCHI GIULIANA	
84	886755	ALESSANDRINA	DAVIDE	GUERINI MARTA	
85	737123	CHIARINI	SUSANNA	GUERINI MARTA	
86	408039	CATTANEO	ROBERTO	GUERINI MARTA	
87	377276	BONOMI	AUCCE	GUERINI MARTA	
88	408036	BONOMI	GIUSTA	GUERINI MARTA	
89					
90					





Via L. da Vinci, 4 - 24123 Bergamo
Tel. 035 342222 + 3
segreteria@avisbg.it
www.avisbg.it

CONSIGLIERI E SINDACI

CAI	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENZA
230828	COMANA	PAOLO	CONSIGLIERE	✓
490	GUERINI	ROBERTO	CONSIGLIERE	✓
16160	CANZI	FERDINANDA	CONSIGLIERE	✓
944	COLOMBO	DANIELA	CONSIGLIERE	✓
398085	NESPOLI PESENTI	DAVIDE	CONSIGLIERE	
23810	ACCARDI	ITALO	CONSIGLIERE	✓
275068	ALGERI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	✓
146212	FONTANINO	ROBERTO	CONSIGLIERE	✓
361687	FRANCIONI	MIRELLA	CONSIGLIERE	✓
393232	GAZZANIGA	ANNA MARIA	CONSIGLIERE	✓
311696	GUERINI	MARTA	CONSIGLIERE	✓
436829	PIRAS	ARIANNA	CONSIGLIERE	✓
88612	RONZONI	INES MARIA	CONSIGLIERE	✓
19932	DEL MONTE	GIULIO	SINDACI	
371385	CATTANEO	ALDO	SINDACI	
257974	CATTINI	PAOLO	SINDACI	

Firmato: COMANA PAOLO - FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)



AGENZIA DELLE ENTRATE
C.P. - UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO 2
Registrato a Bergamo
Il 14-10-2022
al n. 2013 Serie 3
con Euro atto esente

Avis Comunale di Bergamo

STATUTO

SOMMARIO

IL FUNZIONARIO
(Chiara CORDARO)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale di Bergamo

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI	2
ART. 3 - ATTIVITÀ	3
ART. 4 - SOCI E VITA ASSOCIATIVA	3
ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	4
ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI	4
ART. 7 - ORGANI	5
ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART. 9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	6
ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE	7
ART. 11 - IL PRESIDENTE	8
ART. 12 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	8
ART. 13 - L'ORGANO DI CONTROLLO	9
ART. 14 - PATRIMONIO	9
ART. 15 - RISORSE	10
ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO	10
ART. 17 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	10
ART. 18 - CARICHE	10
ART. 19 - ESTINZIONE O SCIoglimento	11
ART. 20 - RINVIO	11
Art. 21 - NORMA TRANSITORIA	11

IL PRESIDENTE

[Firma]

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- c.1 L'Associazione "Avis Comunale di Bergamo", Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- c.2 L'Avis Comunale di Bergamo ha sede legale in Bergamo ed attualmente corrente in Via Leonardo da Vinci nr. 4 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Bergamo. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.
- c.3 L'Avis Comunale di Bergamo, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Lombardia, Provinciale di Bergamo, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.
- c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

- c.1 L'Avis Comunale di Bergamo è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.
- c.2 L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
- c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:
- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
 - b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
 - c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
 - e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
 - f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
 - g) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

ART.3 – ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis Comunale di Bergamo svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Bergamo ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 È socio dell'Avis Comunale di Bergamo chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività

associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.

c.3 L'adesione all'Avis Comunale di Bergamo da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4 L'adesione del socio all'Avis Comunale di Bergamo comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale e Regionale sovraordinate.

c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

c.7 Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 La qualifica di socio si perde per:

- a) dimissioni;
- b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
- c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;

c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.

c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.

c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Comunale di Bergamo può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 – ORGANI

c.1 Sono organi dell'Avis Comunale di Bergamo:

- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) l'Addetto contabile e di bilancio;
- e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.

c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.

c.4 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.

c.5 Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

c.6 L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.

c.7 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.

c.8 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega. In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.

- c.11 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
- c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.
- c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.
- c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.
- c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.
- c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

- c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria:
- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
 - b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
 - e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
 - f) la nomina e la revoca dei dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
 - g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale/Addetto contabile e di bilancio /Organo di controllo;
 - h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
 - i) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.
- c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:
- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
 - c) la nomina dei liquidatori;
 - d) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.3 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, fino al numero massimo stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

c.13 Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

- c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.
- c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.
- c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo – composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo –.
- c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.
- c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

- c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.
- c.2 Al Presidente spetta, inoltre:
- a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
 - b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
 - c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
 - d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.
- c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.
- c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.
- c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

- c.1 L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.
- c.2 L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.
- c.3 L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.
- c.4 L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

c.5 L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

c.3 Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 - PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 – RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

ART.18 – CARICHE

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, se esterni all'associazione.

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

c.5 Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

c.1 Lo scioglimento dell'Avis Comunale di Bergamo può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 – RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. MARCELLO MORA - DOTT. PAOLO MORO

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

RELAZIONE GIURATA DI STIMA DEL PATRIMONIO DI AVIS SEZIONE COMUNALE DI BERGAMO ETS ALLA DATA DEL 31.07.2024

Il sottoscritto Paolo Moro, nato a Bergamo il 23 aprile 1965, codice fiscale MROPLA65D23A794G, con studio in Bergamo, via Borfuro n. 5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 719/a e al Registro dei Revisori Legali al n. 79757 (DM 7 giugno 1999 in GU n.50 del 25 giugno 1999), è stato incaricato dall'Associazione Volontari Italiani Sangue (di seguito AVIS) sezione comunale di Bergamo (codice fiscale 95027640168 – iscritta al RUNTS sez. ODV Rep.84533 come da D.D. n.2806 del 2 dicembre 20229), nella persona del Presidente, ing. Paolo Comana, di attestare il valore complessivo del Patrimonio Netto di AVIS Comunale Bergamo, precisandone la composizione e caratteristiche di liquidità e disponibilità alla data del 31 luglio 2024, redigendo una relazione tecnica giurata ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 comma 4 D.L. 117/2017 c.d. Codice del Terzo Settore, al fine della presentazione al RUNTS dell'istanza di acquisizione della personalità giuridica.

Per l'espletamento del mandato conferito, previo esame della situazione patrimoniale dell'Associazione lo scrivente ha proceduto a redigere la seguente relazione tecnica, la quale è riferita a dati contabili non antecedenti 120 giorni la presentazione della citata istanza e, quindi, come richiesto, alla situazione patrimoniale alla data del 31 luglio 2024.

-oOo-

A seguito dell'esame e verifica della documentazione contabile, il sottoscritto procede alla determinazione del Patrimonio Netto dell'Associazione tramite la stima delle poste di Stato Patrimoniale che si compone delle seguenti voci opportunamente rettificata.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. MARCELLO MORA – DOTT. PAOLO MORO

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

Immobili

Per l'Immobile in via Leonardo da Vinci 4, Bergamo.

Con atto del 30 giugno 1995 (repertorio 105265 raccolta 11375 notaio Grazia Coppola nata Fera) è stata assegnata ad AVIS Comunale Bergamo la piena proprietà dell'immobile cd. "CASA DEL DONATORE" in via Leonardo da Vinci n.4, Bergamo (dante causa: Associazione Nazionale Volontari Italiani Sangue con sede in Milano) già in precedenza realizzato a cura e spese di AVIS Bergamo.

Il valore dell'immobile alla data dell'atto (cessione senza corrispettivo) veniva dichiarato in Lire 1.300.000.000.

Con successivo atto, del 16 settembre 2008 a firma del notaio Francesco Patanè, si procedeva alla cessione gratuita ad AVIS Provinciale Bergamo della piena proprietà della quota indivisa di $\frac{1}{2}$ dell'immobile per un valore complessivo dichiarato in atto dell'oggetto della donazione (50% del valore dell'intero fabbricato) euro 1.200.000,00.

La donazione della proprietà indivisa, va rimarcato, è soggetta a ritrasferimento al donante per la quota del 25% (metà del valore donato) in caso di definitiva cessazione dell'attività di centro di raccolta sangue ed aferesi.

L'immobile era così contraddistinto in atto:

- sezione Urbana Redona, via Leonardo da Vinci 4, adibito a centro di raccolta sangue e aferesi e ricerche immunologiche con cortile pertinenziale di ca. mq 1000 (mille) edificio sviluppantesi per tre piani fuori terra (piano terreno, primo e secondo) e due piani interrati, così censito:
foglio 3 sezione urbana RE, mappale 701 sub.701 categoria B2 classe 2 metri cubi 20004, superficie catastale mq 1831 Rendita € 16.529,91.

Con successiva denuncia di variazione catastale n.BG0145399 del 4 settembre 2014 l'immobile risulta infine così censito:

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. MARCELLO MORA – DOTT. PAOLO MORO

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

- al foglio 7 particella 107 sub.702, Rendita catastale € 7515,47, m3 9095, m2 2280, categoria B2 classe 2.

Da consultazione banca dati quotazioni immobiliari dell'agenzia delle entrate per la zona di interesse (Bergamo Monterosso), la categoria "uffici" con stato esecutivo "normale" stima in euro 1.200-1.750 il valore al mq di superficie lorda, determinabile pertanto in un valore non inferiore a euro 2.736.000,00.

Il valore dell'immobile non è evidenziato nella contabilità di AVIS Comunale in quanto la stessa adotta la contabilità c.d. "per cassa" e non in "partita doppia", ed essendo le spese di costruzione dell'immobile sostenute da AVIS Comunale precedentemente all'assegnazione (anno 1995) dell'immobile stesso ad AVIS Comunale da AVIS Nazionale.

Premesso quanto sopra, dall'esame della contabilità di AVIS Provinciale emerge anzitutto la valorizzazione della sua quota di comproprietà in euro 1.200.000,00 (valore dichiarato in atto di donazione) con assoggettamento ad ammortamento annuale con aliquota del 3% (annui euro 36.208). Si rilevano altresì interventi di ristrutturazione/manutenzione straordinaria dell'immobile, tutti sostenuti da AVIS Provinciale e contabilizzati per il 50% ad incremento del valore del proprio cespite e per il restante 50% (interventi su quota di proprietà AVIS comunale) quale costo immateriale pluriennale. Entrambi sono stati sottoposti ad ammortamento annuo del 3% (annui euro 41.191 quale amm.to immobile ed euro 41.191 quale ammortamento costo immateriale pluriennale). Il Bilancio al 31 dicembre 2023 di AVIS Provinciale evidenzia, in stato patrimoniale, un valore netto contabile dell'immobile in euro 1.451.875,20 (50% del valore dell'intero immobile) e ammortamento annuo di € 77.399,00.

L'immobile è in buono/ottimo stato di conservazione e manutenzione, con una destinazione d'uso particolarmente specifica finalizzata alla raccolta sangue ed aferesi ed attività ad esse connesse (solo il venir meno di tale attività, in capo ad AVIS Provinciale, o la scelta di delocalizzazione di tale attività in altro immobile, sempre in capo ad AVIS Provinciale, renderebbe l'immobile alienabile a terzi). La valutazione patrimoniale dell'immobile deve essere estremamente prudentiale in quanto non

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. MARCELLO MORA – DOTT. PAOLO MORO

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

autonomamente liquidabile causa proprietà indivisa e retrocessione non integrale. L'immobile è parzialmente utilizzato da AVIS Comunale Bergamo quale sede dei propri uffici. L'utilizzo degli spazi e la ripartizione esclusiva di parti di essi all'una o all'altra associazione comproprietaria è disciplinato da apposita convenzione.

Si ritiene che il valore attribuibile al patrimonio immobiliare di AVIS Comunale Bergamo sia pari ad euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) non essendo al momento stata presentata da AVIS Provinciale (che, ragionevolmente, è l'unico potenziale acquirente alle condizioni di utilizzo in essere) un'offerta di acquisto almeno pari al suo valore netto contabile con il mantenimento delle medesime condizioni di utilizzo degli uffici da parte di AVIS Comunale.

Altri beni materiali

I mobili ed arredi d'ufficio acquistati ed in uso agli uffici di AVIS comunale sono stati oggetti di radicale rinnovo/sostituzione nel corso del 2023. Quanto acquistato nel 2023 (mobili ed arredi d'ufficio per euro 9.659,24, macchine ufficio elettroniche per euro 3.620,42, software per euro 237,90) per un totale di euro 13.517,56 (IVA inclusa), tuttavia, sono state completamente spese nell'anno 2023 (criterio di "cassa").

Attivo circolante

Crediti

I crediti a breve sono riferibili alla valorizzazione del credito v/AVIS provinciale delle donazioni secondo trimestre 2024 euro 20.014,08.

Liquidità

Il saldo del c/c n. 001 2071312-7 aperto presso Mediolanum ammonta, alla data del 31.07.2024, ad euro 253.586,42 (saldo 31 dicembre 2023 euro 266.961,22).

Il saldo di cassa alla stessa data ammonta ad euro 406,65, saldo del quale si prende atto essendo riferito ad una data antecedente alla stesura della presente stima.

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. MARCELLO MORA – DOTT. PAOLO MORO

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

La liquidità netta dell'associazione alla data del 31 luglio 2024 è pertanto valutata, al nominale, in euro 253.993,07, valore liquido e disponibile.

PASSIVITA'

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del Fondo TFR dipendenti alla data del 31.12.2023 ammonta ad euro 13.145,00 e tale importo rappresenta il debito maturato alla data di riferimento del 31.07.2024.

Debiti

I debiti a breve al 31.07.2024 sono riferibili esclusivamente a stipendi dipendenti per complessivi euro 2.538,00 e debiti per mod. F24 euro 808,00 per un totale di euro 3.346,00, oltre al saldo utilizzo della carta di credito NEXI luglio 2024 pari a euro 672,55, addebitato su conto corrente Mediolanum 2071312 in data 02.09.2024.

Ratei e risconti

Il saldo ratei e risconti passivi e fatture da ricevere (cd. Partite sospese, al netto della voce stipendi) è prudenzialmente stimato al 31.07.2024 in euro 2.442,79.

-oOo-

Non si è a conoscenza di fatti o circostanze che successivamente a tale data, o precedenti ad essa, possano determinare una sensibile riduzione del valore qui indicato.

Si specifica che il criterio di valutazione adottato per liquidità e attività e passività a breve e medio lungo è quello del valore nominale numerario.

Le immobilizzazioni sono state valutate con criterio prudenziale prendendo in considerazione valori minimi di mercato e valorizzazione degli interventi sull'immobile come risultanti dalla contabilità del comproprietario utilizzatore della maggioranza degli spazi.

Si ritiene che il valore sia ampiamente superiore al valore minimo previsto per legge per l'acquisizione della personalità giuridica dell'ente AVIS Sezione Comunale di Bergamo (art. 22 c.4 d.l. 117/2017)

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. MARCELLO MORA – DOTT. PAOLO MORO

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito dichiara che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 luglio 2024, dell'Associazione Volontari Italiani Sangue Sezione Comunale di Bergamo (codice fiscale 95027640168) con sede legale in Bergamo, via Leonardo Da Vinci n. 4, è pari ad euro 1.394.000,00 (unmilionetrecentonovantaquattromila/00), (arrotondato per difetto), di cui euro 253.993,07 (duecentocinquantatremilanovecentonovantatre/07) liquidi ed esigibili, ed attesta pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00.

Il tutto come riportato nello schema di Stato Patrimoniale nel formato ETS allegato alla presente stima.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Bergamo, 5 novembre 2024

In fede,

Dott. Paolo Moro

Firmato: PAOLO MORO

STATO PATRIMONIALE al 31.07.2024**Attivo:**

A) quote associative o apporti

ancora dovuti;

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento;

2) costi di sviluppo;

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

5) avviamento;

6) immobilizzazioni in corso e acconti;

7) altre.

€ -

Totale(I).**€ -**

II - immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati;

€ 1.200.000,00

2) impianti e macchinari;

3) attrezzature;

€ -

4) altri beni;

€ -

5) immobilizzazioni in corso e acconti;

Totale(II).**€ 1.200.000,00**

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate;

b) imprese collegate;

c) altre imprese;

2) crediti:

a) verso imprese controllate;

b) verso imprese collegate;

c) verso altri enti del Terzo settore;

d) verso altri;

3) altri titoli;

€ -

Totale (III).**€ -****Totale immobilizzazioni.****€ 1.200.000,00**

C) attivo circolante:

I - rimanenze:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo;

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;

3) lavori in corso su ordinazione;

4) prodotti finiti e merci;

€ -

5) acconti.

Totale (I).	€	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;	€	20.014,08
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;		
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	€	-
Totale (II).	€	20.014,08
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale(III).	€	-
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	€	253.586,42
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	€	406,65
Totale (IV).	€	253.993,07
Totale attivo circolante.	€	274.007,15
D) ratei e risconti attivi.	€	-
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	€	1.474.007,15
Passivo:		
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;		
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	€	1.394.000,00
3) riserve vincolate destinate da terzi;	€	-
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;		
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.		
Totale (I+II+III+IV).	€	1.394.000,00
B) fondi per rischi e oneri:		

	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	
	2) per imposte, anche differite;	
	3) altri.	€ 60.400,81
	Totale (1+2+3).	€ 60.400,81
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;		€ 13.145,00
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
	1) debiti verso banche;	€ 672,55
	2) debiti verso altri finanziatori;	
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	
	6) acconti;	
	7) debiti verso fornitori;	
	8) debiti verso imprese controllate e collegate;	
	9) debiti tributari;	€ 808,00
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€ -
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€ 2.538,00
	12) altri debiti;	€ -
	Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	€ 4.018,55
E) ratei e risconti passivi.		€ 2.442,79
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 1.474.007,15

Firmato: PAOLO MORO

REPERTORIO N. 43625

ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di novembre.

- 5 novembre 2024 -

In Bergamo, nel mio Studio in Via Monte Grappa n.7.

Avanti a me Avv. **FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bergamo, senza assistenza di testimoni per disposto di legge,

è presente il signor:

MORO PAOLO, commercialista, nato a Bergamo il 23 aprile 1965, residente a Gorse (BG), Viale Zavaritt n.206, codice fiscale MRO PLA 65D23 A794G, titolare della carta d'identità elettronica n. CA70417HX, emessa il 15 gennaio 2021, valida fino al 23 aprile 2031, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bergamo al n.719/a, Revisore Contabile iscritto al n.79757 (Gazzetta Ufficiale n.50 del 25 giugno 1999).

Il signore intervenuto, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione di stima che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666.

Aderendo alla richiesta, lo ammonisco sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

L'intervenuto presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di avere redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità".

Di questo verbale, scritto a norma di legge e di regolamento da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, sulla presente pagina, ho dato lettura al signore intervenuto che, a mia domanda, dichiara di approvarlo e in conferma con me lo sottoscrive.

Firmato: **PAOLO MORO**

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art.22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 - art.68 ter, Legge Notarile 16 febbraio 1913, n.89)

Io sottoscritto **Avv.FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale (formato in origine su supporto cartaceo) regolarmente sottoscritto e conservato tra gli atti della mia raccolta.
Si rilascia, in esenzione da imposta di bollo, con apposizione della mia firma digitale, per gli usi consentiti dalla legge.
Bergamo, Via Monte Grappa n.7, quindici novembre duemilaventiquattro.